



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

DECRETO N. 653/2019

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 settembre 1999, n. 324 recante “*Disposizioni urgenti in materia di servizio civile*” convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 12 novembre 1999, n. 424, istitutiva della contabilità speciale dell’Ufficio nazionale del servizio civile, attualmente confluito nel Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente l’istituzione del servizio civile nazionale;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343 recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303 sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art.1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni per l’adeguamento delle strutture di Governo, con il quale le funzioni statali in materia di servizio civile nazionale precedentemente attribuite al soppresso Ministero della solidarietà sociale sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l’articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Legge di contabilità e Finanza pubblica*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come modificato dal DPCM 23 febbraio 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 16 marzo 2018 ed integrato dal DPCM 17 luglio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 agosto 2019;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art. 1, comma 253 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha disposto in via sperimentale l’istituzione dei Corpi civili di pace;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n.106*” ed in particolare l’articolo 6, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri lo svolgimento delle funzioni riconosciute allo Stato in materia di servizio civile universale, ai sensi dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106-, nonché l’articolo 17, comma 1, ultimo periodo, il quale ha previsto che “*In fase di prima applicazione, l’assegno mensile è quello corrisposto ai volontari in servizio civile nazionale, in Italia e all’estero, alla data di entrata in vigore del presente decreto*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 dicembre 2018, concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021*” pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018- serie generale (Supplemento ordinario n. 62/L);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2019, che attribuisce al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale la nuova denominazione di Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il D.P.C.M 8 aprile 2019 che adegua l’organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, ed abroga, a decorrere dall’8 maggio 2019, il decreto del Ministro per la cooperazione internazionale e l’integrazione in data 31 luglio 2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l’on. Vincenzo Spadafora è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 5 settembre 2019, concernente “*Conferimento di incarichi a Ministri senza portafogli*”, con il quale all’onorevole Vincenzo Spadafora è stato conferito l’incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 ottobre 2019 con n. 1875, concernente “*Delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili e lo sport, on. dott. Vincenzo Spadafora*”, in particolare l’articolo 2 che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di politiche giovanili e servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2019 con n. 2026, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTO il proprio decreto n. 355 del 27 giugno 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, al n. 158706, con il quale è stato adottato il documento di programmazione finanziaria per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile (DPF 2019), dal quale risulta tra l'altro il fabbisogno complessivo di cassa per l'anno 2019, con un'articolazione dei macroaggregati finanziari disponibili su sette distinti programmi di spesa;

VISTO il bando per la selezione di 39.646 operatori volontari in servizio civile universale da impiegare nella realizzazione di progetti di servizio civile, da realizzarsi sia in Italia che all'estero, bando pubblicato dal Dipartimento lo scorso 4 settembre;

VISTO il decreto dirigenziale del 18 settembre 2001 con il quale è stata determinata la misura dell'assegno ai volontari in servizio civile pari a Lire 840.000, corrispondenti ad un assegno mensili di € 433,80;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 17 del citato decreto legislativo 40 /2017, *“Ai giovani ammessi a svolgere il servizio civile universale è corrisposto un assegno mensile per il servizio effettuato, incrementato da eventuali indennità in caso di servizio civile all'estero, nella misura prevista dal Documento di programmazione finanziaria dell'anno di riferimento di cui all'articolo 24 e che la norma dispone che con cadenza biennale si provveda “all'incremento dell'assegno mensile sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”*;

VISTO l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392;

ACCERTATO che, nel primo biennio di vigenza del decreto legislativo istitutivo del servizio civile universale, in vigore dal 18 aprile 2017, l'incremento del suddetto indice statistico, rapportato alla misura giornaliera dell'assegno in questione (euro 14,46) è stato di 1,013 e che questo comporta un adeguamento della misura dell'assegno di servizio civile pari alla cifra di euro 5,70 mensili, che corrispondono a euro 68,40 annui, a decorrere dal 1° maggio 2019;

DECRETA:

L'assegno di servizio civile di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e successive modifiche, spettante agli operatori volontari del SCU, sia in Italia che all'estero, è incrementato della somma pari a euro 5,70 mensili, pertanto tale assegno passa da € 433,80 ad € 439,50.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'adeguamento dell'assegno ha effetto, dal 1° maggio 2019, nei confronti degli operatori volontari in servizio civile universale impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile finanziati a valere del Fondo nazionale per il servizio civile di cui all'articolo 24 del già citato decreto legislativo, compresi i progetti attivati nell'ambito dei Corpi civili di pace istituiti con la legge 147/2013.

Gli oneri aggiuntivi a carico del Fondo nazionale per il servizio civile, derivanti dal presente decreto, pari a circa euro 1.800.000,00 dal 1° maggio al 31 dicembre 2019, sono già stati recepiti dalla programmazione finanziaria delle risorse del Fondo per l'esercizio finanziario 2019.

L'Ufficio organizzazione, risorse e comunicazione è incaricato dell'attuazione del presente decreto, che non è soggetto a controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento.

Roma, 31/10/2019

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Flavio Siniscalchi

